

Il progetto Cresco (Crescita Compatibile) per i Comuni di Lombardia

Cambiare stile di vita ha rilevanza e riscontri sull'intera comunità

di Rinaldo Redaelli - Vice segretario generale Anci Lombardia

La sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo è uno dei grandi temi sociali del nostro tempo. Il degrado ambientale, lo spreco energetico, lo spreco di cibo e di risorse hanno un forte impatto negativo su qualità della vita, salute, economia. Tutti, con i nostri comportamenti personali, siamo coinvolti nel mantenimento della sostenibilità. Dobbiamo essere consapevoli che uno stile di vita basato sul rispetto dell'ambiente è vantaggioso per il nostro benessere ed ha grande rilevanza anche sul piano sociale. Una informazione corretta sui comportamenti sostenibili, vicina alle sensibilità ed esperienze di ognuno, può diffondere e aumentare questa consapevolezza.

Partendo da queste considerazioni Fondazione Sodalitas, Ente impegnato nello sviluppo di iniziative di Responsabilità Sociale e rappresentante italiano del network CSR-Europe, ha lanciato un progetto di sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale rivolto ai Comuni lombardi. Il progetto, denominato Cresco (Crescita Compatibile), si fonda su accordi con le Amministrazioni comunali per la diffusione nel territorio di iniziative aventi come destinatari gli stakeholder locali: cittadini, scuole, PMI e le stesse Istituzioni.

Il progetto copre un ampio arco di temi di "salute ambientale", dall'efficienza energetica nelle imprese e negli edifici residenziali a principi e pratiche dell'alimentazione sosteni-

nibile, dalla mobilità nel territorio alla raccolta e riciclo dei rifiuti. Le iniziative possono consistere in incontri con la cittadinanza e con le imprese locali, in workshop, in azioni ludico-formative nelle scuole, in ricerche e analisi statistiche.

Fondazione Sodalitas ha come Soci molte fra le maggiori imprese italiane. Per effettuare le iniziative di Cresco, ha coinvolto le sue imprese aderenti che operano in campi attinenti ai temi del progetto e impegnate nella sostenibilità ambientale; inoltre si è assicurata la collaborazione delle università milanesi: il Politecnico per l'efficienza energetica e la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi per l'alimentazione sostenibile. Alcuni momenti delle iniziative possono essere effettuati anche con il concorso di imprese e consorzi locali, coinvolti dalle Amministrazioni.

L'accordo con le Amministrazioni comunali prevede il coinvolgimento delle realtà del territorio nella scelta delle iniziative da attuare; le Amministrazioni si fanno poi carico della comunicazione ai cittadini e dell'organizzazione logistica.

Attualmente aderiscono al progetto alcuni Comuni lombardi, denominati "Isole Cresco": hanno iniziato Abbiategrasso, Calusco d'Adda e Carugate in una prima fase pilota in cui si è messo a punto il progetto; successivamente si sono uniti Cesano Maderno, Gorgonzola e Saronno. I risultati sono stati molto buoni, come hanno confermato i sindaci di due fra i Comuni aderenti in cui sono state sviluppate



> **lavori in comune**

molte iniziative del progetto.

Roberto Barin, assessore all'Ambiente del Comune di Saronno, ci ha fornito il suo parere di new-entry del progetto: "il nostro Comune è già ampiamente impegnato in campo ambientale, ma abbiamo deciso di aderire per le specifiche particolarità del progetto, per le molteplici possibilità di iniziative che possono aggiungersi o integrare le nostre attività. Abbiamo già portato ai cittadini due iniziative: il ciclo di incontri "Edificio virtuoso", sull'efficienza e il risparmio energetico in case e condomini, e il ciclo sull'Alimentazione sostenibile, un tema sempre più sentito anche per l'Expo alle porte. Tutti abbiamo molto apprezzato l'alto livello di competenza e insieme la capacità di interloquire con i cittadini da parte dei vari oratori. Ugualmente è stato molto apprezzato il fatto che siano state coinvolte imprese che forniscono servizi nel Comune. Da parte nostra abbiamo messo a disposizione una sede accogliente per gli incontri e abbiamo anche cercato il coinvolgimento delle realtà associazionistiche locali. Quanto al futuro, riteniamo molto importante portare il progetto Cresco nelle scuole, come



già hanno fatto altri Comuni aderenti, perché l'educazione ambientale è un tassello fondamentale nella formazione dei giovani alla cittadinanza consapevole."

Per portare il progetto a conoscenza degli altri Comuni lombardi, Fondazione Sodalitas ha presentato l'iniziativa ad Anci Lombardia, che ne ha apprezzato gli obiettivi e i

> **Umberto Gravina, sindaco di Carugate: "Il risparmio energetico negli edifici civili e la mobilità sostenibile in ambito urbano"**



Sindaco, il Comune di Carugate è stato fra i primi ad aderire al progetto Cresco. Che cosa vi ha spinti a questa decisione?

Venuti a conoscenza del progetto, abbiamo deciso di cogliere l'opportunità offertaci di fornire alla cittadinanza momenti informativi su temi che ci stanno

particolarmente a cuore e di effettuare iniziative verso altre componenti del territorio, quali le piccole imprese. Naturalmente abbiamo molto apprezzato l'alta qualità degli interventi proposti, con l'impegno di grandi imprese e università. Tutte cose che, con le nostre limitate risorse, non avremmo potuto affrontare in proprio.

Quali attività sono state svolte nel vostro Comune?

Abbiamo iniziato con una serie di incontri con le PMI sul tema del risparmio energetico, tenuti da esperti del Politecnico e di alcune grandi imprese. Poi è stato effettuato un ciclo di incontri sull'Efficienza energetica negli edifici civili, indirizzato a cittadini, amministratori di condominio, installatori, e curato da Infoenergia con la partecipazione di imprese locali e di

imprese socie di Sodalitas. E infine abbiamo affrontato un argomento di grande interesse per tutti, quello della mobilità sostenibile in ambito urbano, un workshop a cura del Politecnico, cui oltre ai cittadini hanno partecipato e contribuito anche le imprese della grande distribuzione che operano nel Polo commerciale alle porte di Carugate e hanno sviluppato programmi ecologici e per la mobilità dei clienti. Intanto si svolgevano programmi per insegnanti e allievi nel nostro Istituto Comprensivo, sempre a cura di università e imprese.

La cittadinanza ha gradito queste iniziative? E ha risposto positivamente a questi stimoli per un aumento della sostenibilità?

Il gradimento è stato molto buono, e così pure il coinvolgimento di realtà locali, imprese e associazioni, come la Consulta giovanile. Noi siamo un Comune molto impegnato in campo ecologico, ma ritengo che non si debba mai abbassare il livello di attenzione e allora ben vengano iniziative come Cresco, di cui auspico nuovi interventi. E intanto anche noi aggiungiamo nuove iniziative, come il programma Ecuosacco, con il quale intendiamo aumentare ancora la nostra già altissima percentuale di raccolta differenziata.

> Angelo Stucchi, Sindaco di Gorgonzola: un edificio virtuoso che ha coinvolto le scuole, l'alimentazione e i consumatori



Sindaco, il Comune di Gorgonzola aveva aderito con la precedente amministrazione al progetto Cresco. Come mai avete deciso di continuare con questa iniziativa?

Per mantenere la lunga tradizione che la nostra città, e le Amministrazioni che si sono succedute, ha sui temi ambientali e sulla sostenibilità. Educare ed educarci a nuovi stili di vita è tema strategico per garantire una vita buona per noi e per le generazioni future.

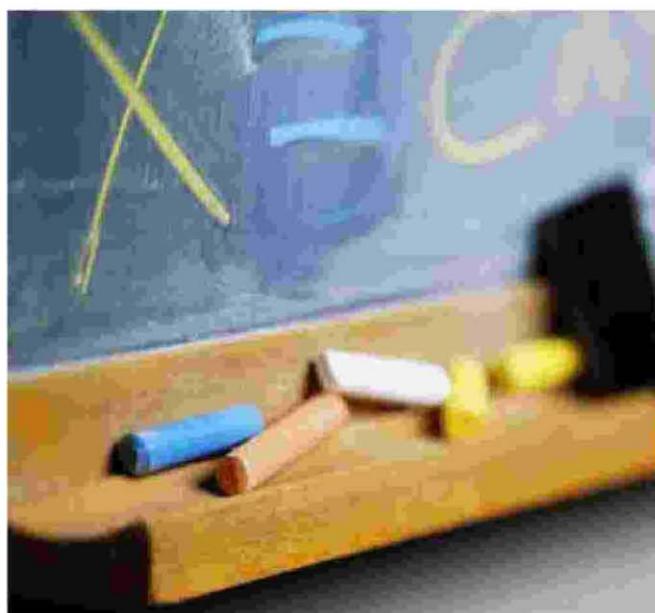
Come si è concretizzata l'esperienza Cresco a Gorgonzola?

Abbiamo iniziato con "Edificio virtuoso", ciclo d'incontri sull'efficienza energetica di abitazioni e luoghi di lavoro, realizzati da Infoenergia con interventi di grandi imprese e rivolti ad amministratori di condominio, professionisti e imprenditori, ma anche a singoli cittadini interessati a risparmiare energia e denaro. Siamo poi passati a una riflessione sulla mobilità attraverso un questionario proposto a tutte le scuole di Gorgonzola con risultati molto interessanti che ci fanno riflettere su come forme di mobilità dolce siano desiderate dai nostri giovani. Abbiamo poi affrontato il tema attualissimo dell'alimentazione sostenibile con un ciclo di appuntamenti per aiutare il consumatore ad attuare scelte alimentari consapevoli. Intanto nelle scuole si sono effettuati decine di incontri di educazione e sensibiliz-

zazione ambientale, tenuti dagli esperti di Fondazione Eni Enrico Mattei e di Ingegneria Senza Frontiere... una grossa mole di lavoro che però ha dato i suoi frutti!

Qual è l'impegno che vi è stato chiesto, che problematiche avete superato e quali sono state le reazioni dei cittadini?

Non è facile accompagnare un processo educativo soprattutto se un'amministrazione vuole svolgere un ruolo attivo. Supportando i referenti di Fondazione Sodalitas nell'organizzazione delle diverse iniziative, abbiamo cercato di raggiungere tutte le componenti della città per far conoscere quanto si andava a proporre. Questa esigenza ha fatto nascere una newsletter comunale che oggi è molto apprezzata e affianca alla nostra tradizionale comunicazione, anche notizie su quanto si fa e si propone su questi temi. Un grande impegno è stato esercitato nella realizzazione di una rete di rapporti di qualità tra le scuole e gli esperti che hanno realizzato gli incontri nelle diverse classi in questi tre anni. E' questo il patrimonio che abbiamo coltivato e su cui vogliamo continuare in questo percorso di crescita. Avendo una buona tradizione ambientale, la nostra città ha "approfittato" delle opportunità offerte dall'Amministrazione Comunale e dalle iniziative del progetto Cresco, partecipando attivamente alle proposte presentate. La maggiore soddisfazione è venuta sicuramente dalle scuole, entusiaste di intraprendere percorsi che hanno portato a condividere, anche tramite un processo di peer education, temi di grande attualità e indubbio interesse.



contenuti e ha siglato con Sodalitas un Protocollo d'intesa, in cui si definiscono i termini di una collaborazione fra le parti che potrà coprire, oltre al Progetto Cresco, anche altri ambiti.

Un primo frutto della collaborazione è stata la disponibilità di Anci Lombardia a partecipare come partner (associated beneficiary) di Fondazione Sodalitas nella richiesta di finanziamento di un progetto biennale nell'ambito del bando LIFE dell'Unione Europea. Il progetto Cresco 2.0 si propone come estensione tecnologica dell'attuale Cresco attraverso l'ampio utilizzo della rete Internet e ha sempre come destinatari i Comuni lombardi. Ma di questo parleremo più diffusamente fra qualche mese, se e quando il progetto verrà accettato.

INFO

Chi desidera saperne di più sul Progetto Cresco e sulle modalità di adesione può contattare Fondazione Sodalitas (tel 02.86460236, chiedere della d.ssa Silvia Ferrario).

Il sito del Progetto è accessibile da quello della Fondazione www.sodalitas.it, o direttamente www.progetto-cresco.it